

**Consiglio comunale 15.7.2011**

**Mozione di accompagnamento n. 85 alla delibera di G.C. n. 785/2011**

**Firmatari:** Alessandro Fucito (FdS), Ciro Borriello (SEL), Vittorio Vasquez (NèT), Franco Moxedano (IDV)

**Approvata alla unanimità**

- La previsione di bilancio 2011 rappresenta, nell'ambito di una difficile situazione contabile rinvenuta dalla nuova Giunta e nella fase di grave attacco del governo nazionale alla finanza dei comuni italiani e dell'intero meridione d'Italia, una prima forte risposta della nuova Giunta nella direzione dell'affrontare e risolvere attraverso la raccolta differenziata le questioni del ciclo dei rifiuti, impartire il principio dell'equità, dell'efficientamento della macchina comunale, favorire lo snellimento delle procedure e dei costi allo scopo di rendere ai cittadini napoletani la miglior qualità di servizi pubblici con contestuale definizione di risparmi necessari.

Si dà atto alla Giunta di aver intrapreso il miglior percorso possibile verso un'azienda speciale che gestisca il ciclo idrico integrato.

- Affinché la cultura del produrre meno rifiuti persuada i cittadini napoletani si invia l'A.C. a proseguire sulla via tracciata dall'ultima ordinanza ed a farne motivo di campagna di informazione permanente, contestualmente si invita l'A.C. a voler prevedere un bonus per i cittadini che, non inseriti in ambiti territoriali per i quali risulta previsto il porta a porta possano dimostrare di aver acquistato una compostiera domestica e tenerla in uso presso la propria abitazione. Da trattare in forma e modi da definire la medesima questione per bar, ristoranti e similari. Condividiamo appieno il programma del Sindaco contrario all'incenerimento dei rifiuti e favorevole alla differenziata, pertanto invitiamo l'A.C. a voler agire presso la Società ASIA S.p.a affinché sia valutata l'opportunità di sciogliere o porre in liquidazione la Società NEAM S.p.a., proprietà ASIA al 100% a suo tempo creata per la gestione dell'inceneritore di Napoli est, o ne sia stralciato dall'oggetto sociale la possibilità di costruire, gestire, impianti di termovalorizzazione. Occorre altresì dedicarsi alla realizzazione di impianti di compostaggio nelle immediate vicinanze della città e dare seguito ad un adeguato piano degli impianti necessari alla raccolta differenziata.

- La manovra previsionale ed i minori trasferimenti alle aziende pubbliche non dovranno costituire in alcun modo minacce al reddito ed alla condizione di vita per le migliaia di lavoratori impegnati nelle aziende stesse; ogni risparmio dovrà quindi essere rintracciato nei compensi alle dirigenze, nella ottimizzazione delle funzioni direttive e dei relativi apparati, nella sinergia positiva derivante dalla collaborazione tra le aziende stesse, nell'accentramento dei centri di spesa, nello scongiurare il ricorso delle stesse ad affidamenti esterni. Il lavoro e la sua dignità piena restano il perno centrale dell'azione del governo cittadino; a tal proposito occorrerà studiare il vantaggio economico, derivante da attività di internalizzazione di funzioni sia del Comune di Napoli che delle sue aziende partecipate, creando così nuove economie e tutelando i lavoratori dell'indotto.

-Recentemente si è tenuto un concorso affidato al Formez per la selezione del personale, sul quale vige un positivo riscontro di apprezzamento e trasparenza delle procedure. A tal scopo, nel ricordare la vigenza della graduatoria degli idonei per anni tre, si invita l'A.C. a volerne tenere opportunamente conto per le assunzioni che si renderanno necessario in futuro, in funzione dell'andamento dei pensionamenti. Nell'auspicare che proseguano gli interventi tesi a ridurre gli stipendi oltre i 100mila Euro, si invita l'a.c e quindi tutte le partecipate in futuro, laddove possibile e senza danno legale, voler stipulare contratti entro il tetto massimo di Euro 100mila annui. Si invita inoltre l'Amministrazione a proseguire la strada della riduzione del ricorso alle Dirigenze esterne e di attivare al massimo il principio di equità e funzionalità dell'ente

nell'applicazione del taglio alle spese del personale ovvero al fondo risorse decentrate rispetto all'annualità 2010.

- L'emergenza abitativa nella nostra città, tale anche in forza della disegualianza di reddito tra i cittadini napoletani, determina una forte richiesta di soluzioni abitative al Comune di Napoli; occorre a tal scopo velocizzare le procedure per l'acquisto di alloggi per 33 MLM di euro già finanziati. Allo stesso modo che il Comune di Napoli intervenga per quanto possibile nel mercato delle locazioni (stanando gli evasori fiscali ed ottenendo in tal modo positive attribuzioni dallo stato centrale in forza delle norme sul federalismo comunale, ponendosi quale tramite e garante per contratti per giovani coppie, anziani a basso reddito); predisponendo piani per l'edilizia pubblica e sociale e cittadina; consentendo piano agevolati di pagamento per i morosi senza che su di essi gravino ingenti spese legali; predisponendo piani economicamente e socialmente sostenibili in caso di forte emergenza e seguito di eventi (scongiurando in tal modo il futuro ricorso a costosissimi alberghi); Occorre infine che la crisi di liquidità del Comune di Napoli divenga nelle sedi opportune questione nazionale, evidenziando come il governo centrale non abbia provveduto all'esecuzione dei trasferimenti dovuti a tutt'oggi. Una modifica normativa si impone per poter consentire ai comuni di corrispondere in via anticipata quanto occorrente per i servizi resi alla persona e conseguentemente poter attivare tali procedure.

Nelle more si invita l'A.C. a favorire in tutti i modi possibili il ricorso a banche ed a procedure di anticipazioni finanziarie le associazioni del terzo settore, i cittadini che attendono contribuzioni.

In tema di occupabilità femminile si chiede al Sig. Sindaco di Napoli ed ai competenti Assessori di voler porre in essere, con tutta l'urgenza che il caso richiede e vista l'inerzia della precedente amministrazione, le modalità di attuazione per gli interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infanzia e le pari opportunità, di cui al Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli stipulato in data 17 aprile 2009 per "L'attuazione di interventi in tema di welfare".

Si chiede, altresì, di privilegiare procedure veloci, comunque previste dalla legge, e far rimanere in capo all'ente locale la piena titolarità della programmazione, della gestione operativa, del monitoraggio e valutazione, nonché delle forme di controllo, informazione e pubblicità dell'attuazione dei progetti.

L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE HA PREFISSATO QUALI OBIETTIVI PROGRAMMATICI L'ATTUAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON IL RAGGIUNGIMENTO IN TEMPI RAGIONEVOLI DEL 60% - 70% E CHE L'ENTE PROVINCIA, ANCHE QUEST'ANNO, HA AUMENTATO IL TRIBUTO DELLA TARSU DI PROPRIA COMPETENZA ED IL PROTRARSI DI UNA FASE EMERGENZIALE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI. PER DARE UN SEGNALE FORTE ALLA CITTADINANZA, SI RITIENE OPPORTUNO PASSARE DAL REGIME DI TARSU A TIA, PREVEDENDO IL PAGAMENTO DI TALE TRIBUTO SECONDO LA SEGUENTE PARAMETRIZZAZIONE E SECONDO UN ORDINE DECRESCENTE IN VALORE:

- FASCE DI REDDITO
- NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE
- METRI QUADRATI DELL'IMMOBILE

PREVEDERE UNA PREMIALITA' COME SGRAVIO PER IL CONFERIMENTO DIRETTO PRESSO ISOLA ECOLOGICA CON SCHEDA MAGNETICA ED ULTERIORI INCENTIVI AI CITTADINI VIRTUOSI DA TRAMUTARSI IN BIGLIETTI O ABBONAMENTI A MEZZI PUBBLICI, QUALE INCENTIVO ALL'UTILIZZO DEL MEZZO PUBBLICO.

IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI ALL'AMBIENTE ED AL BILANCIO AD ATTUARE IL PASSAGGIO DALLA TARSU ALLA TIA – E REPERIRE FONDI

COMPENSATIVI PER LO SGRAVIO PREVISTO E DELIBERATO DALLA PRECEDENTE  
CONSILIATURA PER I CITTADINI DI CHIAIANO.